

Piano Triennale Dipartimentale
Dipartimento di Medicina dei Sistemi
2024-2026

1. Contesto e attività del Dipartimento

Il Dipartimento di Medicina dei Sistemi è stato istituito nel 2012. L'interesse scientifico, didattico e clinico del Dipartimento di Medicina dei Sistemi è rivolto allo studio della fisiologia e patologia dei sistemi nell'età evolutiva, nell'età adulta e nell'invecchiamento.

Il Dipartimento di Medicina dei Sistemi promuove l'integrazione tra avanzamento della conoscenza ed eccellenza nella cura delle patologie croniche-degenerative in particolare l'interazione tra malattie (medicina della complessità) e approcci terapeutici.

Il Dipartimento di Medicina dei Sistemi è attivo da un punto di vista assistenziale e sanitario con circa il 75% dei docenti convenzionati con i seguenti enti pubblici e privati:

- Policlinico Tor Vergata
- IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
- IRCCS Santa Lucia
- IRCCS Neuromed
- Osp. Isola Tiberina Fatebenefratelli

Le numerose competenze nel campo dell'investigazione medica caratterizzano la vocazione prettamente traslazionale volta al trasferimento nella pratica clinica delle acquisizioni delle scienze biomediche con una filosofia di tipo "bedside-to-bench-to-bedside".

Lo stesso approccio è utilizzato a livello didattico nei diversi corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e Triennale che coinvolgono i docenti del Dipartimento.

Il Dipartimento di Medicina dei Sistemi attraverso le iniziative promosse dai docenti rivolte alla società civile, favorisce l'interazione tra realtà accademica e territorio, al fine di implementarne le conoscenze scientifiche e tecno-sanitarie e promuovere il progresso sociale (Terza Missione).

1.1. Principali ambiti dell'attività di ricerca

- 1.1.1 AREA SCIENZE DI BASE:
- 1.1.2 AREA DELL'ETÀ EVOLUTIVA:
- 1.1.3 AREA MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA:
- 1.1.4 AREA NEUROSCIENZE:

1.2. Didattica istituzionale

La didattica nell'ambito della macroarea di Medicina è gestita dalla Presidenza di Facoltà. I docenti del Dipartimento partecipano attivamente ai CdL magistrale e triennale. Inoltre promuovono le attività per la sostenibilità di scuole di specializzazione, master e corsi di perfezionamento.

1.3. Principali ambiti di intervento nell'attività di terza missione

Per i dipartimenti di ambito scientifico i principali campi di applicazione ed obiettivi di Terza Missione sono relativi alla divulgazione dei risultati della ricerca e alle campagne di prevenzione

della salute nel territorio. Queste iniziative come ad esempio open-day, race for the cure e altre sono volte a permettere alle componenti territoriali di interfacciarsi con le attività mediche del dipartimento e aumentare le conoscenze sulla prevenzione delle malattie. In particolare per la natura delle componenti del dipartimento lo sforzo è indirizzato soprattutto a interventi di supporto nell'ambito della difesa delle persone fragili

1.4. Posizionamento del Dipartimento rispetto al Documento Strategico di Ateneo

Ricerca: Il Dipartimento contribuisce alla missione di ricerca dell'Ateneo attraverso la produzione di articoli di alta qualità e la partecipazione a progetti nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di promuovere il ruolo dell'università come centro di eccellenza nella ricerca scientifica e clinica.

Internazionalizzazione: Il Dipartimento supporta la dimensione internazionale promossa dall'Ateneo mediante programmi di mobilità per docenti e dottorandi, collaborazioni con università straniere e partecipazione a progetti di ricerca clinica internazionali anche sotto forma di trial clinici di fase 1 e fase 2, oltre ad un programma di reclutamento, di chiamate dirette dall'estero. Questo approccio facilita la creazione di un ambiente accademico internazionalizzato che può favorire la crescita ulteriore della produttività scientifica dei docenti anche attraverso l'inserimento di dottorandi e specializzandi nei gruppi di ricerca.

Terza Missione: Il Dipartimento è attivamente coinvolto nelle attività di terza missione, che comprendono la divulgazione scientifica di area clinica e biomedica e l'interazione con la comunità e il territorio. Queste iniziative mirano a generare un impatto sociale significativo sul territorio, contribuendo allo sviluppo sostenibile e alla crescita socio-economica.

Le strategie e le iniziative del Dipartimento di Medicina dei Sistemi sono pertanto pienamente integrate con la visione e la missione dell'Università di Roma Tor Vergata, supportando il suo posizionamento competitivo sia a livello nazionale che internazionale.

2. Struttura organizzativa

La governance del Dipartimento si articola attraverso diverse commissioni, come da Regolamento di Dipartimento, ognuna con un mandato triennale e specifici compiti:

- la Commissione Programmazione, di cui fanno parte i Professori di I fascia (vedi <https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/organizzazione/>) effettua un costante monitoraggio relativo alla valutazione dei fabbisogni di personale e di ricerca. Il processo di Monitoraggio prevede:
 - La Commissione Attività Didattico-Formative elabora una valutazione dei carichi didattici (CFU) divisi per SSD sia la pianificazione dell'utilizzo delle risorse di ateneo
 - La Commissione Qualità per la Ricerca Scientifica e Terza Missione elabora una strategia per la gestione dei fondi di ricerca di Ateneo attraverso dei bandi ad hoc e identifica le aree da rafforzare per migliorare la performance dipartimentale complessiva. Al termine dell'anno accademico la Commissione effettua il riesame dei risultati della performance dipartimentale e stila la tabella del riesame.
 - La Commissione Internazionalizzazione elabora una valutazione delle collaborazioni internazionali per ricerca e didattica
 - La Commissione Programmazione, raccolti in contributi delle altre commissioni, redige una proposta di programmazione e sviluppo scientifico triennale, che rispecchia strategie di

sviluppo della ricerca oltre che esigenze didattiche del Dipartimento, ed elabora criteri per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- La proposta è approvata infine dal Consiglio di Dipartimento

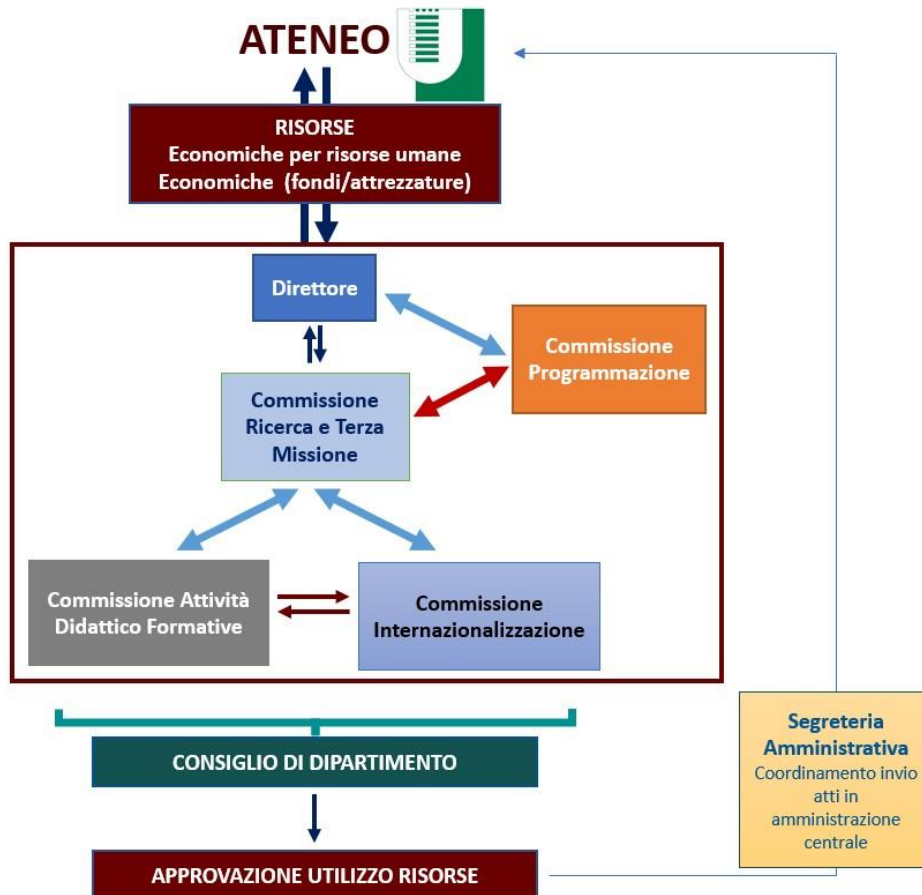


Figura 1. Processi di funzione e monitoraggio

2.1 Risorse umane

2.1.1. Personale Docente

a) Unità di personale Docente in servizio presso il Dipartimento

Attualmente i docenti che afferiscono al Dipartimento sono 124 componenti, di cui 24 professori ordinari, 46 professori associati, 54 ricercatori (di cui 16 RU, 15 RTDa e 23RTDb).

L'organigramma è consultabile al link

<https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/organigramma-docenti/#>

b) Afferenza ai settori scientifico disciplinari

Le unità di personale docente in servizio presso il Dipartimento afferiscono ai seguenti Settori Scientifico-disciplinari, suddivise per aree di studio:

- AREA SCIENZE DI BASE:

Fisiologia (BIO/09), Farmacologia (BIO/14), Biochimica e Biologia Molecolare Clinica (BIO/12), Metodi e didattiche delle attività motorie (M-EDF/01), Metodi e didattiche delle attività sportive (M-EDF/02)

- AREA DELL'ETÀ EVOLUTIVA:
Pediatria Generale e Specialistica (MED/38), Neuropsichiatria Infantile (MED/39), Chirurgia Pediatrica e Infantile (MED/20)
- AREA MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA:
Medicina Interna (MED/09), Oncologia Medica (MED/06), Malattie del sistema cardiovascolare (MED/11), Gastroenterologia (MED/12), Endocrinologia (MED/13), Reumatologia (MED/16), Malattie infettive (MED/17), Malattie Odontostomatologiche (MED/28), Malattie Cutanee e Veneree (MED/35), Radiodiagnostica (MED/36) Scienze Tecniche Dietetiche Applicate (MED/49), Scienze Tecniche Mediche Applicate (MED/50)
- AREA NEUROSCIENZE:
Psichiatria (MED/25), Neurologia (MED/26), Neurochirurgia (MED/27), Psicologia generale (M-PSI/01), Psicobiologia e psicologia fisiologica (M-PSI/02), Psicometria (M-PSI/03), Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (M-PSI/04), Psicologia clinica (M-PSI/08)
- AREA BIOETICA:
Diritto Privato (IUS/01)

2.1.2. Personale Tecnico-Amministrativo

Attualmente il Personale Tecnico Amministrativo, che afferisce al Dipartimento di Medicina dei Sistemi incluso il Segretario Amministrativo, è composto da 33 unità. Il personale è organizzato in base ai compiti assegnati in particolare:

- n. 8 unità presso la Segreteria del Dipartimento
- n. 11 unità Area Gestionale
- n. 12 unità Area Tecnico Scientifica
- n. 1 unità Area Didattica

L'organigramma è consultabile al seguente link:

<https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/tecnici-amministrativi/>

2.2. Infrastrutture

Nel Dipartimento sono presenti 15 Laboratori di Ricerca. Per la descrizione:

<https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/laboratori-scientifici/>

3. Sistema di AQ del Dipartimento

Valutazione del personale: principi generali

Il Dipartimento di Medicina dei Sistemi utilizza il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) per misurare e valutare la propria performance, quella delle strutture in cui è articolata e la performance del personale, al fine di assicurare elevati standard qualitativi e gestionali, la valorizzazione e la trasparenza dei risultati e l'utilizzo corretto delle risorse impiegate per il loro conseguimento.

Procedure di valutazione del personale

1) Il Personale docente è valutato ogni anno ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge n. 240/2010 per l'effettivo svolgimento delle attività didattiche e di servizio agli studenti e delle attività di ricerca.

2) Il personale TAB è valutato ogni anno mediante un "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e del benessere organizzativo" che è gestito dall'ateneo. La valutazione è effettuata dal Direttore e da valutatori di supporto appartenenti al corpo docente.

4. Criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali

4.1. Criteri di distribuzione delle risorse di personale docente e criteri/destinazione del Personale TAB

Le risorse per il personale docente e il personale TAB sono derivate dal contributo assegnato dal Rettore ai Dipartimenti a valere sul FFO ricevuto dal Ministero su base annua.

Il Dipartimento di Medicina dei Sistemi, attraverso la Commissione Programmazione, di cui fanno parte i Professori di I fascia (<https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/organizzazione>) effettua un costante monitoraggio relativo alla valutazione dei fabbisogni di personale e di ricerca.

Il processo di Monitoraggio prevede:

4.1.1. La Commissione Attività Didattico-Formative elabora una valutazione dei carichi didattici (CFU) divisi per SSD sia la pianificazione dell'utilizzo delle risorse di ateneo

4.1.2. La Commissione Qualità per la Ricerca Scientifica e Terza Missione elabora una strategia per la gestione dei fondi di ricerca di Ateneo attraverso dei bandi ad hoc e identifica le aree da rafforzare per migliorare la performance dipartimentale complessiva. Al termine dell'anno accademico la Commissione effettua il riesame dei risultati della performance dipartimentale e stila la tabella del riesame.

4.1.3. La Commissione Internazionalizzazione elabora una valutazione delle collaborazioni internazionali per ricerca e didattica

4.1.4. La Commissione Programmazione, raccolti in contributi delle altre commissioni, redige una proposta di programmazione e sviluppo scientifico triennale, che rispecchia strategie di sviluppo della ricerca oltre che esigenze didattiche del Dipartimento, ed elabora criteri per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali criteri sono basati in primis sulla sostenibilità dell'offerta formativa sia dei Corsi di Laurea afferenti alla Macroarea sia delle Scuole di Specializzazione.

4.1.5. La proposta è approvata dal Consiglio di Dipartimento

4.2 Disponibilità di risorse per il personale derivate dalle risorse erogate dal Ministero

FONDI RICEVUTI in A.A. 22-23	
Fondo Ordinario	1,39
Fondo Piano Straordinario PNRR quota B	3,89

4.3 Principi generali per l'assegnazione delle risorse finanziarie

4.3.1. Il dipartimento NON finanzia direttamente attività didattiche ma ha attiva la responsabilità di master consultabili al link: <https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/master-di-primo-livello/> e <https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/master-di-secondo-livello/> nonché dei corsi di perfezionamento consultabili al link: <https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/corsi-di-perfezionamento/>;

4.3.2 Il dipartimento promuove incentivi e premialità per il personale docente e tecnico amministrativo che partecipano a master, conto-terzi e corsi di perfezionamento. A tale fine viene seguito il regolamento generale di ateneo consultabile sul sito dell'ateneo;

4.3.3 Il dipartimento promuove incentivi e premialità per il personale docente anche secondo il Regolamento per l'assegnazione di compensi di incentivazione a professori e ricercatori, ex Art. 4 Legge 19.10.1999 n.370;

4.3.4 Il dipartimento promuove incentivi per il personale TAB secondo il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

4.3.5 I regolamenti interni del dipartimento che regolano l'utilizzo delle risorse finanziarie sono i seguenti:

- Regolamento per compensi incentivanti del Dipartimento consultabile al link: <https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/wp-content/uploads/2023/10/REGOLAMENTO-COMPENSI-INCENTIVANTI-DEL-DIPARTIMENTO-DI-MEDICINA-DEI-SISTEMI.pdf>)
- regolamento per l'assegnazione delle risorse economiche da fondi di ateneo consultabile al link: <https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/wp-content/uploads/2022/02/regolamento-assegnazione-fondi.pdf>
- Regolamento per la gestione delle risorse umane consultabile al link: <https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/wp-content/uploads/2022/04/Regolamento-per-la-gestione-del-reclutamento-delle-risorse-umane-del-Dipartimento.pdf>

5. Strategia e programmazione della didattica del Dipartimento

Si riporta di seguito l'elenco dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento e dei Master e Corsi di formazione attivati dal Dipartimento precisando che per i corsi afferenti alla macroarea di medicina la gestione, la programmazione e il monitoraggio sono di competenza della Presidenza della Facoltà

5.1. Analisi della situazione attuale

Il personale docente del Dipartimento è impegnato nei seguenti:

Corsi di laurea a ciclo unico, magistrali e triennali

- Medicine and Surgery
- Medicina e chirurgia
- Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM67
- Scienze Motorie L22

- Logopedia L/SNT2
- Podologia L/SNT2
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica L/SNT2
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva L/SNT2
- Dietistica L/SNT3
- Tecniche di neurofisiopatologia L/SNT3
- Psicologia generale, dello sviluppo, del genere e del comportamento sociale

Altre attività didattiche del personale del Dipartimento si esplicano con la gestione diretta di Master, corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione afferenti al dipartimento:

Master di primo livello

- Podopatia Diabetica: approccio alla Gestione Multidisciplinare
- Cura delle Onicopatie in Podologia
- Teoria e tecnica della neuromodulazione terapeutica centrale e periferica nelle malattie neurologiche e psichiatriche

Master di secondo livello

- Allergologia e Immunologia Pediatrica Avanzata
- Chirurgia Neonatale
- Dermatologia Pediatrica
- Diabetologia
- Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica
- Gestione Medica, Chirurgica, Riabilitativa del Piede Diabetico e Coordinamento del Team Multidisciplinare
- Laser ed altre Sorgenti di Luce: Applicazioni Diagnostiche e Terapeutiche in Dermatologia e Medicina Estetica
- Medicina Estetica
- Neuroestetica
- Neurologia Pediatrica
- Neuropsicoimmunologia Sperimentale e Clinica
- Ortognatodonzia

Corsi di Perfezionamento del Dipartimento

Il Dipartimento organizza tre corsi di perfezionamento:

- Dimissione e Follow Up del Neonato Complesso a Rischio Evolutivo;
- Elettroencefalografia Pediatrica;
- Medicina Estetica: il Distretto Facciale.

Sono inoltre attive numerose Scuole di Specializzazione in convezione con enti sanitari operanti nel territorio:

Scuole di Specializzazione del Dipartimento

Al Dipartimento afferiscono le seguenti scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo.

- Chirurgia Pediatrica
- Dermatologia e Venereologia
- Endocrinologia e Malattie del Metabolismo
- Geriatria

- Malattie Infettive e Tropicali
- Malattie dell'apparato Cardiovascolare
- Malattie dell'apparato Digerente
- Medicina Interna
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Neuropsichiatria Infantile
- Oncologia Medica
- Ortognatodonzia
- Pediatria
- Psichiatria
- Reumatologia

5.2. **Strategia: definizione di obiettivi pluriennali**

Il Dipartimento di Medicina dei Sistemi sta implementando una strategia articolata e mirata a potenziare e migliorare l'attività didattica, in linea con il Piano Strategico di Ateneo (PSA), che si concentra sui tre obiettivi fondamentali che l'Ateneo si è posto, ossia

D.1-PSA: Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa: un esempio è il recente avvio del corso di laurea in Psicologia Generale la cui nascita è stata gestita da docenti reclutati dal Dipartimento
D.1-PSA: Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa per scuole di specializzazione e dottorati promuovendo le domande di visiting professor.

D.3-PSA: Internazionalizzare la didattica. Il Dipartimento ha recentemente incentivato il reclutamento di docenti dall'estero attraverso chiamate dirette (es. Chirurgia Pediatrica, Malattie Infettive, Psicologia Generale, Psicobiologia).

5.3. **Azioni e indicatori in linea con il PSA**

Nonostante la didattica nella macroarea di Medicina sia sotto la gestione della Facoltà di Medicina, il Dipartimento ha delineato una strategia per identificare i propri obiettivi relativi alla didattica, che si basa sulla promozione di nuove attività di formazione post-laurea (master e corsi di perfezionamento):

- Obiettivo D.1-DID-FORM: aumento dell'attrattività dell'offerta formativa per i master
- Obiettivo D.2-DID SPEC: mantenere l'offerta formativa per le scuole di specializzazione
- Obiettivo D.2-DID-INT: aumentare l'internazionalizzazione della didattica

INDICATORI DIPARTIMENTALI DI ATTIVITA' DIDATTICA

Indicatori

- 4/DID MAST: numero di iscritti ai corsi master attivi aumentato (SI/NO)
- 4/DID SPEC: numero di scuole di specializzazione attive mantenuto (SI/NO)
- 4/DID DOC: numero di reclutati dall'estero mantenuto (SI/NO)

6. **Strategia e programmazione della ricerca del Dipartimento**

6.1. **Analisi della situazione attuale**

Oltre alle attività di ricerca dei singoli ricercatori, l'attività scientifica del Dipartimento si esprime attraverso i dottorati ad esso afferenti, i Centri di ricerca incardinati in esso e i Laboratori.

a. Dottorati afferenti al Dipartimento:

Dottorato in Medicina Sperimentale e dei Sistemi;
Dottorato in Neuroscienze.

b. Centri di ricerca

Centro di Biomedicina Spaziale

c. Laboratori di Ricerca

Nel Dipartimento sono presenti anche laboratori attrezzati che hanno funzione di supporto alle attività di ricerca, di didattica e svolgono un ruolo importante anche nella terza missione. Per consultare i laboratori e le loro attività si può consultare il link:

<https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/laboratori-scientifici/>

Il Dipartimento di Medicina dei Sistemi utilizza il programma SCIVAL per misurare quantità e qualità della produttività scientifica dipartimentale, monitorando specifici indicatori.

CiteScore quartile	Overall		2018		2019		2020		2021		2022		2023	
	count	percentage	count	percentage	count	percentage	count	percentage	count	percentage	count	percentage	count	percentage
Q1 (top 25%)	2484	58	279	55	330	54	393	52	505	62	510	62	467	63
Q2 (top 26% - 50%)	1215	29	166	33	189	31	246	33	211	26	213	26	190	26
Q3 (top 51% - 75%)	471	11	49	10	86	14	106	14	84	10	80	10	66	9
Q4 (top 76% - 100%)	91	2	13	3	10	2	11	1	18	2	19	2	20	3
Total	4261	100	507	100	615	100	756	100	818	100	822	100	743	100

La fonte permette di evidenziare come la produttività scientifica (numero totale di articoli scientifici) del 2023 è stata stabile. In particolare, da notare che nel 2023 la quota dei prodotti presenti nel Q1 ha raggiunto il 63% del totale, ovvero quasi i due terzi dell'intera produzione scientifica del Dipartimento è pubblicata in riviste che appartengono alla parte alta (25° superiore) delle classifiche di riferimento per ogni specifico settore scientifico. E' importante sottolineare che per la natura stessa del processo scientifico in biomedicina i dati definitivi del 2023 saranno disponibili solo nella seconda metà dell'anno, avendo i vari repository certificati come SCOPUS e WOS registrato le pubblicazioni degli ultimi mesi dell'anno e le nuove citazioni.

Per quanto concerne un'analisi delle attività del dipartimento, questo vanta riconoscimenti scientifici a livello nazionale e internazionale. Infatti 6 su 8 dei clinici attivi inclusi nella classifica degli scienziati più citati al mondo (Top 1%) dell'ateneo sono operativi presso il Dipartimento

Il Dipartimento ha ottenuto un'ottima valutazione nella VQR 2015-2019 ed è stato selezionato tra i 250 dipartimenti migliori del paese.

Finanziamenti Nazionali ed Internazionali: Il Dipartimento negli ultimi 10 anni ha o ha avuto attivi progetti internazionali di grande importanza, tra cui i PROGETTI FLORINASH, EURHYTHDIA, REPRIS, RECOGNISED, progetti PRIN "Programma Giovani Ricercatori Levi Montalcini"-MIUR, Marie Curie Individual Fellowship, oltre ad altri numerosissimi finanziamenti nazionali di cui i membri del Dipartimento erano PI nazionali o locali (PRIN, Min. Salute, Telethon, AIRC, EFSD ed altro).

Al momento i docenti risultano Principal Investigator in 36 progetti nazionali e coinvolti in qualità di co-PI, responsabile unità locale o partecipante in altri 78 progetti nazionali. Inoltre, i docenti risultano Principal Investigator in 6 progetti internazionali e coinvolti in qualità di co-PI, responsabile unità locale o partecipante in altri 38 progetti nazionali. Il Dipartimento coordina 6 network

internazionali di ricerca. I docenti del Dipartimento inoltre sono coinvolti nel coordinamento di 20 istituzioni di ricerca, di 5 Società scientifiche e di 89 giornali internazionali in peer review. Nel 2023 hanno contribuito al programma scientifico di 47 congressi nazionali/internazionali, ne hanno organizzati 33, hanno ricevuto 165 inviti per relazioni e 15 premi per la ricerca. Il dipartimento è attivo, inoltre, con 38 collaborazioni strutturate con università o enti di ricerca esteri.

Il Dipartimento è coinvolto inoltre in due importanti progetti del PNRR e PCE: MNESYS e DARE. In particolare nel progetto DARE il Dipartimento è leader dello SPOKE3 dedicato alla Prevenzione Digitale Secondaria e Terziaria.

Nel 2023 sono state organizzate 24 attività di terza missione e 10 attività di public engagement. Il dipartimento ha inoltre contribuito attraverso i docenti ad azioni orientate alla salvaguardia del patrimonio culturale e naturale del territorio con 3 azioni e alla parità di genere con 3 azioni.

Analisi di forze, debolezze, opportunità e rischi:

<p>FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ottima collocazione del Dipartimento nelle graduatorie internazionali anche corroborata dagli ottimi risultati ottenuti dal Dipartimento nella VQR205-2019 (primo dipartimento di ateneo per l'arra 06) • Collaborazioni in atto con centri di ricerca internazionali • Completezza dell'offerta formativa di Dipartimento (dai corsi triennali a quelli magistrali e magistrali a ciclo unico, ai master e ai dottorati di ricerca) • Riconosciuta qualità dell'offerta formativa • Attività clinica espletata in 5 poli clinici di elevata professionalità 	<p>DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insufficienza quantitativa del supporto tecnico-amministrativo alla didattica (personale TAB; infrastrutture tecniche e informatiche) • Necessità di una maggiore informatizzazione delle pratiche dipartimentali • Ubicazione della sede e inadeguati collegamenti assicurati dai mezzi pubblici di trasporto • Necessità di rinnovare le strumentazioni disponibili per la ricerca
<p>OPPORTUNITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stretto collegamento tra i docenti e il personale del PTV, garantendo stages e tirocini per gli studenti in medicina e chirurgia e in numerosi altri corsi triennali e magistrali. • Collaborazione attiva tramite convenzioni con numerosi enti pubblici di ricerca e IRCSS nella regione Lazio e in regioni limitrofe. • Possibile utilizzo dei fondi PNRR (Progetto PNC DARE) per attivare un laboratorio centralizzato per le ricerche dipartimentali 	<p>RISCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impossibilità a far fronte, in prospettiva, al crescente carico di attività amministrative a carico del personale docente e amministrativo sempre più esiguo • Mancanza di un raccordo con l'amministrazione centrale per favorire il reclutamento di personale ad elevata professionalità tecnologica.

6.2 Strategia: definizione di obiettivi pluriennali della ricerca

In piena coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, i macro-obiettivi di ricerca che il Dipartimento intende conseguire nel triennio 2023-2026 sono:

- 1) potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata: sviluppare le attività del Dipartimento nei progetti PNRR DARE e MNESYS
- 2) potenziare la produttività, l'efficacia e la qualità scientifica del Dipartimento attraverso la sistematizzazione delle attività di ricerca;
- 3) migliorare la capacità di collaborazione e di attrazione dei fondi di ricerca sul piano nazionale ed internazionale;
- 4) potenziare l'interdisciplinarietà della ricerca;
- 5) incrementare e sviluppare la qualità e l'efficacia della ricerca sostenibile;
- 6) consolidare e aumentare la capacità del Dipartimento di mettere a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della propria ricerca, sia attraverso specifiche attività di consulenza e servizio, sia attraverso la divulgazione in ottica di *public engagement*.

6.3 Azioni per il conseguimento degli obiettivi della ricerca

- Migliorare la qualità del reclutamento in particolare attivando la procedure per il reclutamento di docenti per chiamata diretta e chiara fama
- Incentivare le attività di ricerca per il personale attivo attraverso l'erogazione di fondi per progetti di ricerca dipartimentale
- Promuovere nei progetti di ricerca sperimentale e clinica la sistematizzazione dei metadati in database che siano utilizzabili per l'adesione a consorzi internazionali
- Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca attraverso la partecipazione a bandi e le collaborazioni con enti di ricerca
- Sostenere la ricerca attraverso il reperimento di fondi dedicati ai Dottorati di Ricerca e ai Master

6.4 Indicatori di monitoraggio (N.B. Gli indicatori non sono basati esclusivamente sui parametri bibliometrici)

Indicatore OB.1 VALORE

- 1 Neo 1 soglia: Percentuale Neoassunti con 1 soglia ASN di fascia superiore >50% (SI/NO)

Indicatori OB.2 SUPPORTO

- 1 INV-RIC: spesa in investimenti per fondi di ricerca \geq rispetto al triennio precedente (SI/NO)
- 2 BioBank: Realizzazione di almeno 1 biobanca/banca dati biomedica (SI/NO)

Indicatori OB.3 IMPATTO

- 1 FIN: almeno 2 progetti nazionali ed internazionali finanziati (SI/NO)

- 2 DR: numero di borse di dottorato complessive aumentate (SI/NO)
- 3 FWCI: valore di *field weighted citation impact* del Dipartimento aumentato (SI/NO)
- 4 INT: percentuale di lavori con autori internazionali aumentata (SI/NO)

7. Strategia e programmazione della terza missione del Dipartimento

Il Dipartimento promuove le azioni dei singoli o gruppi di docenti per sensibilizzare il territorio rispetto alla tematica della persona fragile o che vive con disabilità.

Una descrizione completa delle attività di Terza Missione del Dipartimento è consultabile al link:

<https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it/terza-missione-e-public-engagment/> e nella relazione della ricerca 2023 (vedi <https://www-2021.medicinadeisistemi.uniroma2.it>)

Di seguito alcuni esempi

- **TEATRO PATOLOGICO**: percorso formativo sperimentale rivolto a giovani diplomati con disturbi mentali di diversa entità, che consenta ai partecipanti - attraverso un contesto protetto e rassicurante, nonché con l'ausilio di personale specializzato - di integrarsi nel mondo teatrale e, di qui, nella società, anche offrendo un supporto psicologico diretto ai familiari.
- **SOS MAMMA**: sportello ad accesso libero a richiesta dedicato alle donne, nel territorio, in fase peri-partum che presentano condizioni di disagio sociale e familiare non direttamente gestibili dal SSN
- **Summer Camp Aita**: Sono dei campi ludico-sportivi che si svolgono nei mesi di giugno e luglio presso strutture sportive che offrono la loro collaborazione. Al momento i Summer Camp Aita si trovano in 10 città Italiane e circa 250 bambini autistici ogni estate usufruiscono del progetto. L'integrazione è favorita da tutor Psicologi opportunamente formati, supervisionati da medici specialisti in Neuropsichiatria Infantile della UOSD di Neuropsichiatria Infantile dell'Università Tor Vergata
- **Accademia Scherma Lia**: La finalità del progetto è quella di favorire l'inclusione, in un contesto ludico, di bambini e ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico, utilizzando le peculiarità della disciplina della scherma al fine di implementare alcune capacità dei bambini autistici, dando anche la possibilità ai bambini più motivati di praticare attività sportiva a livello agonistico. Infatti, la pratica della scherma, così come in tutti gli sport di combattimento, ha importanti risvolti metacognitivi: rafforza la percezione dell'altro, insegna a leggere i movimenti dell'avversario, a comprenderne gli stati d'animo e a distinguere i movimenti potenzialmente minacciosi, esaltando le capacità cognitive di strategia e problem solving; solo in teoria uno sport individuale tuttavia, sia le modalità di combattimento che le modalità di strutturazione dell'attività, lo rendono, a tutti gli effetti, uno sport socio-relazionale che esalta le capacità di integrazione interpersonale. L'Accademia Scherma Lia si trova a Roma presso le strutture della "Parrocchia Nostra Signora di Coromoto"
- **Progetto "Aut-in-Art"**: è un progetto nato tra le stanze degli ambulatori del reparto di Neuropsichiatria del Policlinico Tor Vergata, scaturito dalla profonda convinzione che anche l'arte possa essere un mezzo prezioso per sostenere il nostro lavoro di comprensione e sostegno delle neuro-divergenze. I pazienti con Disturbo dello Spettro dell'Autismo sono dotati di svariate attitudini artistiche: ad esempio, molti di loro sono soliti mostrare la ricchezza del loro mondo interiore e delle loro percezioni anche attraverso illustrazioni,

disegni e dipinti. Si tratta di finestre espressive insostituibili per coloro i quali, proprio nelle comuni strategie comunicative, sperimentano la loro più grande difficoltà. Ad oggi sono 25 i ragazzi di età compresa tra i 15 e i 23 anni che hanno preso parte al laboratorio, dedicandosi con impegno e passione alle ore di attività artistica svoltesi in una sala del nostro reparto adibita ad atelier d'arte. Ciascuno di loro ha avuto modo di realizzare un'opera pittorica che testimoniasse le proprie emozioni e la propria visione del mondo.

- **Giornata Mondiale del Diabete:** dedicato al territorio per aumentare la consapevolezza della malattia diabete tra giovani e adulti e la prevenzione basata sugli stili di vita.

Indicatori OB.5 PUBLIC ENGAGEMENT E TERZA MISSIONE

- 5/Ind1 PE: almeno 1 ATTIVITA'/anno PE (SI/NO)

Tabella raccordo obiettivi PTD con PSA

Piano Strategico di Ateneo (PSA)		Piano Triennale Dipartimentale (PTD)
Linea Strategica	Obiettivi del PSA	Obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale
1. Didattica	1.1 Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	Aumento dell'attrattività dell'offerta formativa e della sua interdisciplinarietà
	1.1 Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	mantenere l'offerta formativa per le scuole di specializzazione
	1.3 Internazionalizzare la didattica	aumentare l'internazionalizzazione della didattica
2. Ricerca	2.1 Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata.	sviluppare le attività del Dipartimento nei progetti PNRR DARE e MNESYS
	2.1 Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata.	Promuovere nei progetti di ricerca sperimentale e clinica la sistematizzazione dei metadati in database che siano utilizzabili per l'adesione a consorzi internazionali
	2.2 Internazionalizzazione della ricerca	Migliorare la qualità del reclutamento in particolare attivando la prcedure per il reclutamento di docenti per chiamata diretta e chiara fama
3. Terza missione/impatto sociale	3.1 Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione	Rafforzamento dei rapporti con le organizzazioni sociali
	3.2 Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio	Valorizzazione e promozione della medicina nella società; attività di divulgazione ed orientamento, con particolare attenzione alle comunità del territorio

	3.3 Ottimizzazione e sistematizzazione delle attività "core" della Terza missione di Ateneo	Rafforzamento delle commissioni di dipartimento per la coordinazione di tutte le attività di terza missione
--	---	---